VITA TRENTINA
VIA S. GIOVANNI BOSCO 5
38100 TRENTO TN
n. 6 15-FEB-98

Torna Dario Fo con Mistero Buffo

Torna nella nostra provincia Dario Fo. Nei primi giorni di gennaio, il premio Nobel si era fermato per alcuni giorni, assieme a Franca Rame, a Trento, dove, oltre a "Mistero Buffo" aveva presentato anche una prova aperta sul nuovo spettacolo dedicato a Sofri, Bompressi e Pietrostefani. Ora il gran Giullare torna con "Mistero Buffo" che presenterà a Brentonico **domenica 15** alle 21, e di nuovo a Trento, all'auditorium S. Chiara, **lunedì 16** alle 20.30. Già esuriti da tempo i posti a sedere, per lo spettacolo di Trento rimangono ancora alcuni biglietti in piedi, che verranno messi in vendita il giorno dello spettacolo.

Inizierà giovedì prossimo la "caccia al posto" per poter ammirare il noto premio Nobel

Mille biglietti per vedere Fo

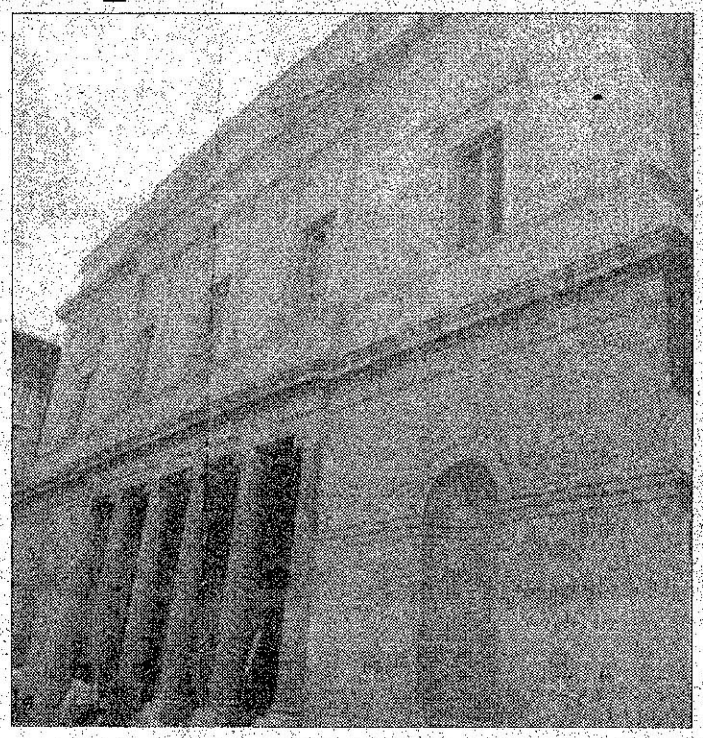
"Sesso e Mistero buffo" il 26 sul palcoscenico del Ventidio

ASCOLI PICENO - Saranno posti in vendita giovedì 19 febbraio i biglietti per lo spettacolo "Sesso e Mistero buffo" di Dario Fo, Franca Rame e Jacopo Fo, in scena al Teatro Ventidio Basso il prossimo 26 febbraio (con repliche il 27 e il 28). L'attesa, per questo autentico evento culturale, inutile dire, è molto forte e lo testimoniano le migliaia di richieste giunte alla biglietteria.

"Purtroppo - dicono i responsabili - non potremo accontentare tutti. Tolti gli abbonamenti (quest'anno giunti alla cifra record di 1326) restano circa mille biglietti (per le tre serate). Cinquecento sono già stati prenotati dai punti di prevendita e gli altri cinquecento li metteremo in vendita qui in Ascoli. Invece, finora, abbiamo ricevuto oltre duemila richieste un pò da tutte le Marche e le regioni limitrofe e non riusciremo quindi a soddisfarle tutte".

Vista questa grande richiesta, i responsabili della stagione di prosa avevano cercato di ottenere dalla Compagnia una recita in più ma, com'era facile prevedere, Dario Fo e Franca Rame hanno tutte le serate già impegnate. Il Premio Nobel ha proiettato Dario Fo nell'Olimpo dei grandi della letteratura e non c'è teatro che non vorrebbe uno spettacolo del "giullare di Dio".

Prima di Dario Fo altri cinque italiani avevano ricevuto il Nobel per la letteratura: Giosuè Carducci (1906), Grazia Deledda (1926), Luigi Pirandello (1934), Salvatore Quasimodo (1959) ed Eugenio Montale (19757.



Al Teatro Ventidio Basso Dario Fo proporrà l'ultima edizione di "Mistero buffo" che prevede un monologo di Franca Rame tratto da "Sesso? Grazie, tanto per gradire" (1996): un assolo esilarante, costituito da un contrappunto di commenti comici e grotteschi che s'imperniano sulla sessualità e l'erotismo, sul vuoto di conoscenza del proprio corpo.

"Mistero buffo" (1969) è forse l'opera più conosciuta di Dario Fo. "Mistero - dice Fo - è il termine usato dai greci e più tardi dai cristiani, nel II e III secolo dopo Cristo, per indicare uno spettacolo, una rappresentazione sacra. Mistero buffo vuole dire spettacolo grottesco. Chi ha inventato il mistero buffo è stato il popolo minuto".

Il brano più famoso dello spettacolo è "Bonifacio VIII". "La giullarata di Bonifacio - dice Dario Fo - vede la chiave del grottesco impostata sull'idea della vestizione del Pontefice che si fa aiutare dai chierici ad effettuare l'addobbo a base di mantelli, mitrie, drappi ed anelli. Alla fine il Papa in pompa magna incontrerà Gesù in persona. Classico anacronismo medievale teso a sottolineare l'immensa differenza fra i due".

I biglietti sono in vendita oltre che a "Musica Inn.. Story" e la biglieteria del Teatro Ventidio Basso, anche a San Benedetto "Picena Viaggi", Fermo "Lilian Travel", Teramo "Italvie", Macerata "C. M. Viaggi", Pescara "Ferri Dischi", Ancona "Saima Viaggi", Perugia "Mipatrini", Giulianova "Truentum", Fano "Ag. Metauro" e Rimini "Gulliver".

I prezzi: platea o palchi centrali di 1° e 2° ordine L. 37.000, palchi centrali di 3° ordine e palchi laterali di 1° e 2° ordine L. 30.000, palchi di 4° ordine e palchi laterali di 3° ordine L. 20.000 galleria L. 12.000. Lo speciale giovani, riservato agli studenti delle scuole medio superiori e ai possessori di Cartagiovani, è valido per la seconda rappresentazione nei posti di palco laterale di 3° e 4° ordine, per la terza rappresentazione nei posti di palco laterale di 1°, 2°, 3° e 4° ordine, a L. 12.000.

Interrogazione sui corsi di formazione

Nessun punteggio per gli operatori

ASCOLI PICENO - Interrogazione alla presidenza del Consiglio regionale delle Marche da parte dei consiglieri Amedeo Ciccanti, Giuseppe Ricci e Fabio Pistarelli rigiardo ai corsi di riqualificazione per 180 operatori nella formazione professionale. Il 10 settembre del 1990, con protocollo n. 6501, l'assessorato alla formazione professionale della Regione Marche informava, con apposita circolare, al proprio personale dipendente addetto alla formazione della provincia di Ascoli Piceno - area ascolana ricadente nei benefici ex Casmez - dell'opportunità di frequentare un corso di qualificazione attivato nell'ambito dei fondi di cui all'articolo 26 della legge quadro sulla formazione, istituiti dal Ministero del Lavoro per essere utilizzati dalle Regioni per progetti rivolti ad incidere nel sistema della formazione professionale e riservati allo sviluppo dei territori compresi nell'ex zona Casmez. Il progetto speciale è stato attivato dal Cofam Srl che si è avvalso di altri enti (ISVI, ANCIFAP ed ENAIP), con corsi durati complessivamente 432 ore e sono stati frequentati dagli stessi operatori con ottimi risultati. Ma a tutt'oggi non è stato riconosciuto alcunchè dalla Regione Marche, ne punteggio relativo alla voce "Corsi Magg." e "Abilitazione". I consiglieri chiedono se risulti il regolare svolgimento dei corsi, la costanza di frequenza degli operatori, per quali ragioni, nonostante la richiesta da parte di molti operatori non è stato riconosciuto agli stessi l'attribuzione del LED, non c'è stata assegnazione del punteggio relativo alla voce "Corsi Magg.", ovvero alla voce "Abilitazione".

Infine si chiede se non si intenda sanare ogni eventuale omissione o inadempienza, che abbia procurato alla carriera di molti operatori danni economici e morali.